



# Bollettino del Club

Mensile di informazione del Rotary Club Urbino

**Rotary**  
Club Urbino



Bollettino n. 08  
Febbraio 2019

Anno rotariano 2018-2019 | Presidente Michele Papi  
Rotary International Distretto 2090 | Governatore Gabrio Filonzi

Dalla penna di Michele

Care amiche e cari amici,  
come forse già sapete, il mese di febbraio,  
oltre ad essere dedicato al compleanno  
della nostra associazione, nata il 23 feb-

braio, malattie, povertà e disperazione.  
In questo contesto appare evidente che la  
pace globale sembra sempre più lontana  
e difficile da perseguire.  
Tuttavia credo che la nostra associazione



braio di 114 anni fa, è dedicato dal Rotary  
International ad un tema di cui si parla  
molto, in vari contesti, e a cui però non è  
semplice accostarsi, ovvero quello della  
prevenzione/risoluzione dei conflitti e della  
comprensione mondiale.

Come ha ben illustrato il Governatore nella  
sua lettera del mese di febbraio vi è attual-  
mente nel mondo un numero di conflitti  
mai registratosi prima, diversificato per ti-  
pologia e per genere, ma che porta co-  
munque inesorabilmente a morte, distru-

zione, malattie, povertà e disperazione.  
In questo contesto appare evidente che la  
pace globale sembra sempre più lontana  
e difficile da perseguire.  
Tuttavia credo che la nostra associazione

possa dare un suo contributo prezioso e  
importante, operando, per quanto in suo  
potere, per rimuovere alcune delle cause  
che spesso causano occasioni di conflit-  
to, tra cui l'indifferenza, la scarsa sensibi-  
lità verso il prossimo, l'ignoranza.

La missione del Rotary nel mondo, intesa  
in tutte le sue accezioni, può sicuramente  
essere un volano a favore della pace,  
seppure intesa in senso lato.  
Con il nostro servizio e tanti nostri proget-  
ti possiamo essere (segue a pag. 2)

*Dalla penna di Michele (segue dalla 1^ pagina)*

anche noi dei “costruttori di pace” proiettandoci nella società, ispirando ed attivandoci in tal senso.

Gli obiettivi della vera pace e della com-

taract Rimini, guidati dai rispettivi Presidenti.

A lato la presenza affettuosa dei Club padrini rappresentati dal sottoscritto, da Fabio Scala, presidente del RC Rimini e da Dante Damiani, presidente del RC Cagli.



preensione mondiale che il Rotary si propone richiedono quindi anche a noi rotariani un impegno a promuovere lo sviluppo di amichevoli relazioni, non solo all'esterno del Rotary ma all'interno nostro Club e dalla nostra collettività.

In questa prospettiva lo scorso 9 febbraio si è svolto ROTARART, che in una bella giornata rotariana all'insegna dell'amicizia e della cultura, con una visita alla città di Urbino magistralmente condotta dal nostro Francesco Duranti, ha sancito il gemellaggio tra il Rotaract Valle del Metauro e il Ro-

Sempre in un contesto di spensieratezza e fraterna e affettuosa amicizia si è tenuto il consueto Veglione di Carnevale che ha concluso il mese di febbraio

Buon compleanno Rotary!

*Michele*



# Interclub con il Rotaract Valle del Metauro

## RotarArt - Urbino, 9 febbraio

### Gemellaggio Rotaract Valle del Metauro e Rotaract Rimini



Sabato 9 febbraio abbiamo avuto l'opportunità di vivere una bella giornata rotariana, all'insegna del service,

so supporto organizzativo del prefetto, nonché Presidente Incoming, Giacomo Toccaceli, hanno suggellato il gemellaggio con i vicini ragazzi del Rotaract Rimini, con un mix vincente di cultura e service. Nel pomeriggio, grazie alla disponibilità e al sapere del nostro Francesco Duranti, hanno visitato la nostra bella città e Palazzo Ducale. Francesco è stato, ad dir poco, (*ça va sans dire*) eccezionale. Con il suo proverbiale modo di spiegare, chiaro



dell'amicizia e della cultura. I ragazzi del Rotaract Valle del Metauro, sotto la guida del presidente Laura Ciaramicoli e il prezioso

e puntuale, ha incantato tutti i presenti, facendo rivivere - come se calati in un sogno - quel passato ricco di progresso sociale e culturale del Rinascimento Ducale. La sera, poi, in un coinvolgente clima di convivialità, ci siamo riuniti da Nené. Per l'occasione, erano presenti Fabio Scala, presidente del RC Rimini (Club padrino del Rotaract Rimini), accompagnato dalla gentile consorte, e Dante Damiani, presidente del RC Cagli (l'altro Club padrino, insieme a noi e Fano, del Rotaract Valle del Metauro). (*segue a pagina successiva*)



*RotarSrt (segue dalla pagina precedente)*

In quanto al service, i ragazzi del Rotaract hanno pensato di attivare - a fine serata - una raccolta fondi a favore dei malati di "linfoma non-Hodgkin", la stessa malattia

rara che ha colpito Lorenzo Farinelli, il medico di Ancona che in due giorni è riuscito a raccogliere €500.000,00, tanto quanto occorreva per sottoporsi a specifiche cure negli USA, grazie alla potenza dei social network.



Le due presidentesse Rotaract, Laura Ciaramicoli (a sinistra ) e Martia D'ambrosio), mostrano gli attestati del gemellaggio.

## Benvenuto Erik Hannikainen! Nuovo socio Rotary Club Urbino.

In occasione dell'appuntamento Rotaract, abbiamo celebrato l'ingresso di un nuovo socio, Erik Hannikainen, presentato da Roberto Imperato. Erik nasce a Merano il 28/8/1979 e vive a Casinina. Studia in Inghilterra in collegio, poi Storia Moderna ad Oxford, presso l'Oriel College. Approfondisce gli studi sulle Crociate, su Bisanzio e sul '300 - '400 Italiano. Poi un conseguimento di un Master in storia bizantina. Ha lavorato un po' a Londra, tirocinio da Sarasin, Banca Svizzera, poi una consulenza da Freshminds, poi un progetto con UNESCO a Ramallah/Gerusalemme Est. Siti da proporre alla lista di Patrimonio mondiale per

i Palestinesi. Poi Presidenza dell'Unione Europea a Ramallah/Gerusalemme Est. Quindi a Dubai in Settembre 2008, e successivamente a Manila, dove ha lavorato per una ditta che gestiva prodotti di lusso. Organizzava i loro eventi per il lancio delle nuove linee di prodotti. Tornato in Italia, nel 2013, ha lavorato su un progetto per l'Ordine di Malta, una presentazione per valorizzare e lanciare raccolta fondi su Santa Maria del Priorato. Attualmente si occupa dell'amministrazione delle sue innumerevoli proprietà. **Benvenuto Erik!**



# 114° anniversario Rotary

## 23 febbraio

Il Rotary è una rete globale di 1,2 milioni di uomini e donne intraprendenti, amici, conoscenti, professionisti e imprenditori che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in



quelle lontane, in ognuno di noi. I soci del Rotary operano condividendo la responsabilità di passare all'azione per risolvere i problemi più pressanti del mondo. I nostri 35.000 club sono impegnati a: promuovere la pace, combattere le malattie, fornire acqua e strutture igienico-sanitarie, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione e sviluppare le economie locali. Da 114 anni, i soci del Rotary rispondono alle sfide pressanti in tutto il mondo. Il Rotary, un'organizzazione con radici nella comunità locale, connette 1,2 milioni di soci per formare un'associazione con uno scopo comune. Tutto è cominciato dalla lungimirante visione di Paul Harris (nella foto in alto, il primo a destra), avvocato di Chicago che, in questa città, ha creato il primo Rotary Club, il 23 febbraio 1905, per consentire a professionisti di vari settori di incontrarsi per scambiare idee, instaurare amicizie significative e durature e contraccambiare la loro comunità. Il nome Rotary deriva dalla consuetudine iniziale di riunirsi a rotazione presso gli uffici dei soci. "A pre-

scindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati", affermò Paul in occasione dell'inaugurazione. I Rotariani sono stati non solo testimoni ma anche protagonisti dei principali eventi della storia, dimostrando sin dall'inizio tre caratteristiche che perdurano tuttora: **1) Siamo davvero internazionali.** Dopo 16 anni dalla sua fondazione, il Rotary aveva già dei club in sei continenti. Oggi i Rotariani di tutto il mondo, mantenendo i contatti di persona e online, collaborano per risolvere alcuni dei problemi più pressanti per l'umanità. **2) Siamo perseveranti anche nei periodi più difficili.** Durante la Seconda Guerra mondiale, i Rotary club in Germania, Austria, Italia e Spagna furono costretti a sciogliersi. Sfidando i pericoli, molti soci continuarono a riunirsi informalmente fino alla fine della guerra, quando finalmente furono di nuovo in grado di unire



le forze per ricostruire i loro club e i loro Paesi. **3) Siamo impegnati nel servizio e non esitiamo a fare grandi sogni e avere obiettivi coraggiosi.** La nostra lotta contro la polio risale al 1979 con l'ambizioso obiettivo di immunizzare 6 milioni di bambini nelle Filippine. Oggi, la polio resta endemica solo in tre Paesi rispetto ai 125 del 1988.

# Seminario Leadership

Osimo, 24 febbraio



Nella splendida cornice del Teatro La Nuova Fenice di Osimo, ha avuto luogo il Seminario Distrettuale sulla Leadership. Appuntamento sempre molto atteso da tutti i rotariani, in quanto - come sempre - ricco di contenuti, sia sotto il profilo rotariano che professionale. Tra gli interventi, segnaliamo quelli di Graziano Cucchi, socio del RC Jesi e docente in Organizzazione e Risorse Umane presso la Politecnica della Marche,

e Renzo Libenzi, General Manager della Loccioni Group. Abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare interventi che hanno ricordato quanto idee, passioni e azioni possano vincere (e convincere) ogni forma di incertezze, dubbi e criticità. Per il nostro Club erano presenti Michele Papi (Presidente), Roberto Imperato (Commissione distrettuale Unesco) e Andrea Paolinelli (Assistente Governatore).



# Veglione di Carnevale.....SENZA PAROLE!!!

Urbino, 28 febbraio





# Veglione di Carnevale.....SENZA PAROLE!!!

Urbino, 28 febbraio



# Barry Rassin, Presidente Rotary International

La nostra organizzazione, prima di tutto, è fatta dei suoi soci. Se vogliamo raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati, dobbiamo mettere l'effettivo al primo posto. Abbiamo tutti la responsabilità di prendere sul serio la questione dell'effettivo, non soltanto invitando nuovi potenziali soci, ma assicurando che i nuovi arrivati siano bene accolti in club che offrono loro qualcosa di valore. Se vedete una persona che arriva a una nostra riunione che sembra non sentirsi a suo agio, fate sì che abbia un posto dove sedere e venga coinvolta nella conversazione. Se siete entusiasti di uno dei programmi del Rotary, assicuratevi che il vostro club lo conosca e sappia come impegnarsi in esso. Se vedete un bisogno nella vostra comunità, parlatene nella prossima riunione settimanale. Se vogliamo far parte di un'organizzazione forte e attiva, di un'organizzazione che sta avendo un vero impatto, partiamo da noi stessi, da casa nostra: ***SIATE DI ISPIRAZIONE*** dentro il Rotary.



**Presidente:** Michele Papi ([papimichele@hotmail.com](mailto:papimichele@hotmail.com) - 347 884 2764)

**Segretario:** Marzio Monaldi ([marzio.monaldi@gmail.com](mailto:marzio.monaldi@gmail.com) - 331 216 9378)

**Prefetto:** Roberto Imperato ([roberto.imperato@libero.it](mailto:roberto.imperato@libero.it) - 340 405 6226)

## Consiglio Direttivo del 21 febbraio

